



Comune di Oderzo



fondazione oderzo cultura onlus

Protocollo d'Intesa

Premio Architettura Città di Oderzo – XV edizione

CONTRAENTI:

Comune di Oderzo

Provincia di Treviso

Ordine Architetti PPC TV

Fondazione Oderzo Cultura

PREMESSO:

I - che nel biennio 2014/2015 si è svolta la quattordicesima edizione del Premio di Architettura Città di Oderzo secondo il protocollo d'intesa sottoscritto a Oderzo il 6 giugno 2014 tra la Provincia di Treviso, il Comune di Oderzo, la Fondazione Oderzo Cultura e l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di Treviso;

II - che la cadenza biennale è caratterizzata dall'anno del Premio e dall'anno in cui si tengono attività complementari e/o propedeutiche al Premio stesso;

III - che la gestione del territorio oggi, diversamente dal passato, deve tenere conto di un quadro d'insieme in una visione unitaria che tenga conto della componente economica (produttiva, commerciale, turistica...), di quella sociale e relazionale (l'abitare, la mobilità, l'istruzione, il culto, il tempo libero), dell'identità e tutela dei luoghi, delle risorse ambientali e energetiche, della qualità della vita urbana, dello sviluppo di nuove relazioni tra il patrimonio edificato e i nuovi modelli di vita propri di una società mutevole;

IV - che al Premio viene riconosciuto un ruolo importante nella valorizzazione del paesaggio e delle opere di architettura, ricostituzione, progettazione, conservazione realizzate nel Triveneto negli ultimi anni;

V - che le specifiche modalità con cui il linguaggio architettonico si concretizza, costituiscono la matrice ultima di questo nuovo ruolo, non più riferibile solo alle componenti estetica, strutturale e compositiva o alle tecniche della costruzione, ma che tiene conto della economicità e della valenza degli obiettivi che la pianificazione individua;

VI - che il Premio può costituire un'occasione concreta per favorire il dialogo tra urbanistica e architettura, premiando progetti che diano corpo nella progettazione alla realizzazione anche degli indirizzi strategici individuati dalla pianificazione ai suoi diversi livelli;

VII - che la globalizzazione e la progressiva apertura dei settori produttivi verso nuovi mercati determina nuovi stimoli e sfide, nonché una ridefinizione della dimensione professionale del progettista;

VIII - richiamata integralmente la Risoluzione del Consiglio dei Ministri della UE del 2001 ed il suo esplicito richiamo alle Amministrazioni del governo del territorio sui diritti dei cittadini alla qualità dell'ambiente urbano e rurale alla necessità di coordinare specifiche politiche e a formare una diffusa conoscenza e sensibilità sociale in tal senso.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and the word "Allegato" written vertically.

Art. 1 - PREMESSA

I sunnominati contraenti dichiarando di riconoscere e confermare le premesse come parte integrante del presente atto, si impegnano a favorire il coinvolgimento, nel presente protocollo, di enti locali, associazioni di categoria, istituti universitari e di ricerca, fondazioni e associazioni culturali, fondazioni bancarie, aziende che promuovano lo sviluppo culturale e economico del territorio, la ricomposizione e la tutela del paesaggio nei suoi valori storici e culturali, la promozione e valorizzazione dell'architettura moderna e della ricerca.

Art.2 - OBIETTIVI

Gli enti contraenti si impegnano a promuovere la cultura dell'architettura e del paesaggio come primario interesse collettivo, alla cui valorizzazione partecipa come risorsa morale ed economica l'iniziativa pubblico privata.

Nell'ambito dello scopi sopradetti, vengono prefissati i seguenti obiettivi:

- a) favorire la valorizzazione di opere e infrastrutture - realizzate in Italia - rispettose del patrimonio storico e naturale e che tengano conto degli indirizzi strategici definiti dalle comunità attraverso la pianificazione;
- b) contribuire alla formazione della cittadinanza aumentando la consapevolezza dell'impatto che l'architettura ha nelle trasformazioni sociali e nel determinare il plus valore e la competitività dei luoghi e la qualità della vita anche attraverso iniziative di tipo didattico;
- c) favorire la qualità del costruito - sia pubblico che privato - incentivando l'utilizzo di opportune procedure di affidamento degli incarichi, anche utilizzando specifiche premialità;
- d) favorire la comunicazione degli indirizzi strategici della pianificazione territoriale al fine di agevolarne la comprensione e l'attuazione;
- e) favorire la collaborazione e la messa in rete delle figure professionali necessarie per uno sviluppo urbano e territoriale adeguato alle istanze della moderna società.

Art.3 - ENTI PROMOTORI

Il Premio si fonda sul sostegno di:

- Comune di Oderzo,
- Provincia di Treviso,
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso,
- Fondazione Oderzo Cultura,
- Unindustria Treviso,
- partner pubblici e privati.

Il Premio si avvale altresì della collaborazione della Regione del Veneto e di Editoriale Domus per la comunicazione.

Art. 4 - STRUMENTI

Il Premio Architettura "Città di Oderzo" rimane strumento per il raggiungimento degli obiettivi degli Enti Promotori di cui all'articolo precedente.

Il Premio potrà conferire premi e menzioni a opere architettoniche, infrastrutture e interventi di riqualificazione allargata della città e del paesaggio, realizzate in Italia, ai loro autori, committenti e costruttori; pubblicare e esporre rassegne e selezioni di opere di architettura, di disegno urbano o

ambientale; segnalare studi, tesi di laurea e di ricerche; organizzare seminari e incontri sul governo del territorio e per la valorizzazione della cultura architettonica, del paesaggio nonché attività didattica.

Art. 5 - RISORSE

La quota annuale minima di adesione che ognuno dei soggetti firmatari conferirà al Premio di Architettura "Città di Oderzo" è stabilita in 7.000,00 €. La quota sarà versata a Fondazione Oderzo Cultura entro giugno di ogni anno.

Di edizione in edizione, con decisione unanime dei soggetti contraenti e su proposta del Comitato Organizzativo, le quote della Provincia di Treviso e di Fondazione Oderzo Cultura potranno essere eventualmente garantite con prestazioni di servizio equivalenti presentando opportuno progetto che dovrà essere approvato dal Comitato Organizzativo. In particolare, per la XV edizione:

- la quota a carico della Provincia di Treviso sarà garantita dall'ufficio Cultura realizzando attività di scouting coinvolgendo gli Enti Locali territoriali nella partecipazione al Premio e nella promozione dei suoi risultati;
- la quota a carico della Fondazione Oderzo Cultura sarà garantita con le attività contabili e finanziando e organizzando le attività su Oderzo - concordate con il Comitato Organizzativo - compresa la cerimonia di premiazione che si terrà a Palazzo Foscolo, una serie di eventi collaterali su temi da concordare e l'ospitalità della mostra delle opere selezionate.

L'Ordine degli Architetti della Provincia di Treviso si impegna inoltre a predisporre la proposta di bando per ciascuna edizione, a dividerlo con gli Ordini del Veneto, del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia e a trasmetterlo entro la data stabilita al Comitato Organizzativo.

Unindustria Treviso sosterrà la XV edizione garantendo al Comitato Esecutivo e al Collegio degli Imprenditori il supporto per le attività di segreteria organizzativa.

La gestione contabile delle risorse finanziarie necessarie resta a carico della Fondazione Oderzo Cultura. Le risorse saranno garantite dalle quote di adesione del Comune di Oderzo e dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso e da finanziamenti provenienti da soggetti - Enti, privati, aziende - che condividano obiettivi e finalità del Premio.

Art. 6 - COMITATO ORGANIZZATIVO

Il Comitato Organizzativo cura l'individuazione di edizione in edizione:

- delle modalità operative, logistiche,
- delle risorse (umane e finanziarie) più idonee in considerazione dei filoni tematici attivati.

Il Comitato è composto da:

- due rappresentanti nominati dal Comune di Oderzo,
- un rappresentante nominato dalla Fondazione Oderzo Cultura,
- un rappresentante nominato dalla Provincia di Treviso,
- un rappresentante nominato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Treviso.

Gli enti pubblici, convengono sui rispettivi nominativi da esprimere, che dovranno essere individuati in persone di chiara competenza.

Il Comitato nominerà al proprio interno un Comitato Esecutivo - formato da due membri e dal Presidente - la cui scelta dovrà essere approvata da entrambi i rappresentanti del Comune a voto palese.

Il Comitato resta in carica per un'edizione ed è rinnovabile.

Il Comitato potrà dotarsi di un proprio regolamento.

Il Comitato Organizzativo specificatamente:

- recepisce gli indirizzi e le linee guida dei firmatari che dovranno pervenire in forma scritta;
- predispone una relazione a consuntivo;
- stabilisce le scadenze relative al bando di partecipazione, riceve e approva il bando pervenuto dall'Ordine degli Architetti di Treviso e ne cura la divulgazione;
- nomina il Comitato Scientifico e ne regola il funzionamento con apposito regolamento;
- cura i rapporti e stabilisce accordi di collaborazione con enti e istituzioni su temi di interesse comune;
- sollecita le amministrazioni, gli enti e le associazioni di categoria a segnalare opere ritenute meritevoli di giudizio;
- definisce il quadro economico di ogni edizione del Premio;
- definisce le modalità operative della comunicazione e di tutti gli eventi collegati;
- individua filoni tematici e strumenti necessari, sentito anche il Comitato Scientifico;
- individua e definisce accordi di reciprocità con i soggetti sostenitori.

Il Comitato Organizzativo, per l'espletamento delle sue funzioni delega il Comitato Esecutivo che si avvale delle risorse umane e strumentali di Unindustria Treviso, della Fondazione Oderzo Cultura e, ove necessario, di consulenti esterni.

Art. 7 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico fornisce indirizzi al Comitato Organizzativo per migliorare e rendere più efficace l'attività e la comunicazione del Premio.

Il Comitato Scientifico – con funzioni di giuria - individua, nell'ambito delle modalità e dei criteri stabiliti dal bando, le opere più meritevoli tra quelle pervenute per segnalazione e autocandidatura. Può assegnare menzioni speciali nel limite definito dal regolamento.

Il Comitato Scientifico è costituito da un numero dispari di componenti - non più di cinque, e un supplente - di chiara fama e riconosciuta professionalità.

Resta in carica per una edizione ed è rinnovabile.

Art. 8 – PRESIDENTE DEL PREMIO

Il Presidente del Premio è individuato dai contraenti e rappresenta il Premio. Il Presidente resta in carica per un'edizione ed è rinnovabile; presiede il Comitato Scientifico e il Comitato Organizzativo - quest'ultimo anche su delega al Comitato Esecutivo.

Art. 9 – COMITATO D'ONORE

Il Comitato d'Onore è composto da un rappresentante per ciascun sostenitore che si sia impegnato a dare patrocinio continuativo al Premio, ne condivide gli obiettivi e finalità e si impegna a sostenere il Premio nelle sue attività.

Art. 10 – COLLEGIO DEGLI IMPRENDITORI

Il Collegio degli Imprenditori è composto da un rappresentante di Unindustria Treviso, da un rappresentante di Editoriale Domus e uno per ciascuna azienda che si sia impegnata a individuare e sostenere attività e

eventi collaterali di promozione in Italia e all'estero del Premio e dei suoi risultati. Il Consiglio Imprenditori resta in carica per una edizione ed è rinnovabile.

Art. 11 - SEDE PREMIO

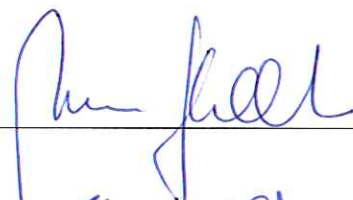
La sede del Premio è la Città di Oderzo. La cerimonia di assegnazione dei premi con cadenza biennale si terrà nella città di Oderzo.

Il Comitato Organizzativo potrà organizzare una o più mostre, anche itineranti, relative ai progetti premiati e menzionati o seminari o altre iniziative afferenti le tematiche e gli obiettivi del Premio da tenersi anche in sedi differenziate.

Letto, confermato e sottoscritto

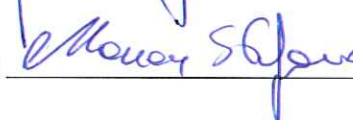
ODERZO, li - 8 MAR 2017

Comune di Oderzo



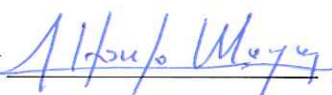
TREVISO, li 21 MAR. 2017

Provincia di Treviso



TREVISO, li 23/03/2017

Ordine Architetti PPC TV



ODERZO, li 27.03.2017

Fondazione Oderzo Cultura

